

Gazzetta del Sud 1 Agosto 2007

## **Nascondeva in casa un chilo di marijuana e 9 dosi di eroina**

ITALA. Il "record" detenuto da Filippo Morgante, 29 anni, marmista di Itala superiore, non è certamente dei più invidiabili. L'uomo, ieri arrestato dai carabinieri della Compagnia "Messina Sud" perché trovato in possesso di un chilo di marijuana e di 2,5 grammi di eroina, finisce infatti in manette - per reati inerenti proprio la detenzione e lo spaccio di droga - ormai con cadenza quasi annuale..

A dare notizia del nuovo arresto, ieri mattina, durante una conferenza stampa svoltasi nei locali del Comando provinciale dell'Arma, a Messina, è stato il capitano Manuel Scarso, comandante della Compagnia che ha competenza proprio nella zona sud della città e in parte della provincia ionica.

Morgante, già sorvegliato speciale di pubblica sicurezza, alle 6 del mattino è stato infatti controllato dai militari, impegnati in un servizio a largo raggio che ha previsto anche la partecipazione delle unità cinofile appositamente giunte da Nicolosi, in provincia di Catania. Ed è stato proprio uno dei cani a "scovare", nascosta in un buco ricavato nel muro di cinta dell'abitazione presa da pochi mesi in affitto dal ventinovenne, la sostanza stupefacente. Nell'immobile i carabinieri hanno invece recuperato 2,5 grammi di eroina, già suddivisa in 9 dosi, e tutto il materiale ritenuto necessario per il confezionamento, della sostanza stupefacente. Si va dal bilancino di precisione alla carta alluminio, dal nastro adesivo al coltellino usato probabilmente per tagliare la "polvere bianca".

Filippo Morgante, coinvolto negli anni scorsi nella maxioperazione antidroga "Marjionica", le cui richieste di condanna sono state avanzate proprio nei mesi scorsi, quest'anno era già finito in manette lo scorso 9 luglio quando, secondo l'accusa, si sarebbe reso responsabile di violazione degli obblighi imposti proprio dal suo stato di sorvegliato speciale di pubblica sicurezza. Nel particolare, come chiarito dagli stessi carabinieri, in diverse occasioni era stato trovato all'interno di esercizi pubblici in compagnia di personaggi "noti".

L'ultimo arresto per droga di Filippo Morgante risale al 9 maggio dello scorso anno quando nella sua abitazione i carabinieri del nucleo "Operativo" della Compagnia "Messina Sud" e quelli dalle Stazioni di Giampilieri e di Scaletta trovarono due panetti di, droga per un valore commerciale d'almeno 8000 euro. In manette, quella volta, assieme a Filippo Morgante finì anche, un cinquantenne.

**Giuseppe Palomba**

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***